

Il suolo e i piani di fertilizzazione

Nella stesura dei piani di fertilizzazione delle colture è importante considerare le caratteristiche del terreno, ad esempio la tessitura e la dotazione in elementi nutritivi, ecc. Per conoscere tali parametri si ricorre solitamente all'analisi in laboratorio di campioni di terreno, ma alcune importanti informazioni possono essere desunte anche dalle Carte dei Suoli e dai relativi cataloghi in cui sono dettagliatamente descritti i suoli presenti in regione e le loro caratteristiche.

La Regione Emilia-Romagna ha introdotto nei Disciplinari di Produzione Integrata la possibilità di eseguire i piani di concimazione seguendo due metodiche: realizzando l'analisi chimica dei suoli, oppure utilizzando i dati provenienti dalla sezione analisi del Catalogo dei suoli della pianura emiliano romagnola (www.ermesagricoltura.it). Seguendo un percorso di riconoscimento del suolo, è possibile ottenere le informazioni sui diversi parametri chimico-fisici derivanti da opportune elaborazioni geostatistiche degli oltre 30.000 dati di analisi dei terreni disponibili nel territorio di pianura dell'Emilia-Romagna. Un esempio di applicazione di tale percorso di riconoscimento del suolo è indicato nel portale www.ermesagricoltura.it nella presentazione "Le analisi del terreno nel Catalogo dei suoli", consultabile nella sezione "Conoscere e gestire il suolo". E' possibile, pertanto, conoscere il contenuto di calcare attivo medio presente nel comprensorio in cui ricade la propria azienda, oppure reperire i dati (quali tessitura argilla, sabbia, sostanza organica, calcare totale, N, P205 e K20) finalizzati all'applicazione del piano di concimazione, come previsto nei Disciplinari di Produzione Integrata.